



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

Prot. n. 1079 dell'8 settembre 2025

Al Presidente del Consiglio regionale

MOZIONE

ai sensi dell'art. 121 del R.I. del Consiglio regionale

Oggetto: Salvaguardia degli stabilimenti Leonardo di Pomigliano d'Arco e Nola, tutela dell'occupazione e rilancio del comparto aeronautico civile in Campania.

Premesso che:

- a) la filiera aerospaziale rappresenta un settore strategico per lo sviluppo industriale, tecnologico e occupazionale della Campania, con una presenza storica consolidata nei territori di Napoli e Caserta;
- b) Leonardo S.p.A., azienda a partecipazione pubblica, è tra i principali attori a livello europeo nel settore dell'aeronautica, con una significativa presenza produttiva in Campania;
- c) gli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e di Nola costituiscono due poli fondamentali della produzione civile e della filiera delle aerostrutture, attorno ai quali ruotano centinaia di posti di lavoro diretti e migliaia nell'indotto;
- d) negli ultimi mesi sono emerse serie preoccupazioni da parte dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali in merito al futuro industriale di entrambi i siti;

Considerato che:

- a) a Pomigliano d'Arco, dove si producono fusoliere per gli aerei ATR, componentistica per Boeing e attività ingegneristiche di rilievo, si teme un progressivo svuotamento del sito, anche a causa del possibile trasferimento di produzioni e personale verso lo stabilimento di Nola, in assenza di un chiaro piano industriale;
- b) nonostante gli investimenti pubblici e i progetti strategici avviati (come il programma NEMESI), non è stato ancora definito un piano di valorizzazione a lungo termine per Pomigliano, né sono stati coinvolti in modo adeguato i rappresentanti dei lavoratori;
- c) a Nola, la situazione è aggravata dall'incertezza legata alla possibile cessione del comparto civile di Leonardo a un fondo sovrano estero, notizia mai ufficialmente smentita e fonte di allarme per il rischio di perdita di sovranità industriale e di nuove delocalizzazioni;
- d) nello stabilimento nolano persistono criticità organizzative e logistiche, come la mancata fornitura di un pasto per il terzo turno notturno, a dimostrazione di una generale sottovalutazione delle condizioni lavorative;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle
Consigliere Gennaro Saiello*

Rilevato che:

- a) i lavoratori dei due siti hanno avviato mobilitazioni per denunciare l'assenza di una visione industriale coerente da parte dell'azienda, che sembra orientata più alla riduzione dei costi che allo sviluppo delle competenze e delle eccellenze produttive;
- b) la Regione Campania ha il dovere di farsi promotrice di un'azione forte e coordinata, che contrasti processi di dismissione e rilanci la filiera dell'aeronautica civile come asset strategico regionale e nazionale;

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato si chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale:

1. a richiedere a Leonardo S.p.A. un'illustrazione pubblica e dettagliata dei piani industriali per gli stabilimenti di Pomigliano d'Arco e Nola, con il pieno coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, delle istituzioni locali, dei lavoratori e delle imprese dell'indotto;
2. a sostenere con determinazione la permanenza e il rafforzamento delle produzioni aeronautiche a Pomigliano d'Arco, monitorando gli investimenti pubblici già effettuati e pretendendo garanzie sull'utilizzo degli impianti e la continuità delle commesse, favorendo in particolare investimenti volti allo sviluppo del comparto velivoli e al rilancio strategico delle aerostutture;
3. a contrastare in ogni sede l'ipotesi di cessione del comparto civile di Leonardo a fondi sovrani esteri, tutelando la proprietà pubblica e l'integrità di un settore industriale strategico, anche mediante la destinazione di parte degli extraprofiti generati dalle attività militari del comparto velivoli al rilancio della produzione civile e delle aerostutture;
4. a promuovere l'istituzione di un tavolo regionale permanente sull'aerospazio, con la partecipazione di istituzioni, sindacati, università, imprese e rappresentanti dell'indotto, per definire strategie condivise, strumenti di sostegno e politiche industriali di lungo periodo;
5. ad attivarsi presso il Governo nazionale per l'elaborazione di un piano industriale per l'aeronautica civile, con risorse dedicate, garanzie occupazionali – anche attraverso l'apertura di nuovi stabilimenti – e coinvolgimento delle PMI dell'indotto nei programmi strategici e nelle filiere di innovazione;
6. a intervenire tempestivamente presso la dirigenza di Leonardo affinché siano assicurate condizioni di lavoro dignitose in tutti i siti campani, incluso il riconoscimento del diritto a un pasto per i lavoratori del turno notturno di Nola, come segnale minimo di rispetto e attenzione;
7. a utilizzare strumenti regionali ed europei per promuovere ricerca, innovazione e formazione specializzata nel comparto aeronautico, a beneficio degli stabilimenti campani, dell'indotto e dell'intero ecosistema produttivo, valorizzando reti di cooperazione tra grandi aziende e piccole e medie imprese.

F.to Gennaro Saiello